Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2016)

Heft: 5

Vorwort: Alimentare la rete

Autor: Motta, Stefano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

7883

SPITEX
Assistenza e cura a domicilio

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

5/2016 | Ottobre/Novembre

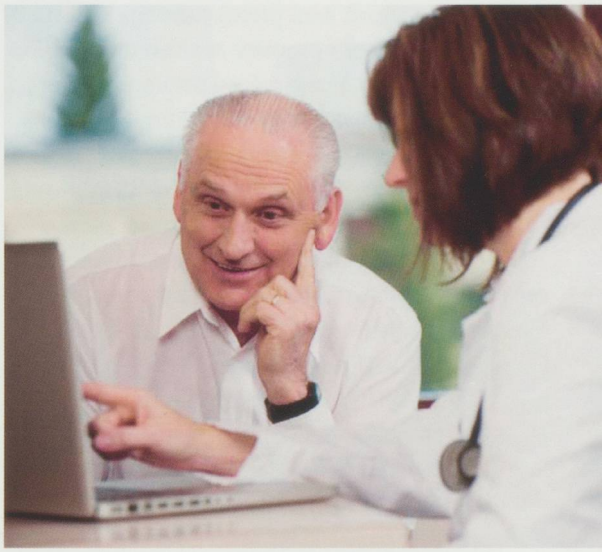
Alimentare la rete

Sviluppare gli scambi e il passaggio di informazioni è una condizione determinante per migliorare la presa a carico dei pazienti che richiedono l'intervento di vari specialisti. Sul principio sono tutti unanimi, ma la realizzazione pratica di questo assioma non è sempre di facile attuazione. Anche l'introduzione di una documentazione informatizzata condivisa, settore nel quale il Canton Ticino è tra i pionieri in Svizzera, richiede un'adesione non solo morale, ma soprattutto operativa da parte dei professionisti della salute. E' sostanzialmente questo il punto in cui ci troviamo: il supporto informatico è stato testato e offre le dovute garanzie, si tratta ora di alimentare la banca dati. Per questo si è costituita l'associazione e-Health Ticino, che dovrà promuoverne l'uso e coltivare la cultura dello scambio e del confronto. Per sottolineare questa volontà, il settore delle cure a domicilio ha aderito con entusiasmo all'invito a farne parte.

di Stefano Motta,
Redazione Spitex Rivista

Sanità elettronica

Nel 2017 entrerà in vigore la nuova legge federale sulla cartella informatizzata del paziente che mira a migliorare la qualità e l'efficienza della presa in carico.



I pazienti possono accedere ai loro dati. Foto: umc

Le rivoluzioni tecnologiche degli ultimi due decenni hanno permesso di stravolgere molti aspetti della vita di tutti i giorni e i vantaggi sono evidenti anche per il settore sanitario, sia per la strumentazione medica, sia a livello di condivisione dei dati sanitari, elemento chiave della cura di un paziente. La sanità elettronica (o *e-health*) permette infatti una comunicazione rapida e completa, con la possibilità di accedere alle informazioni in ogni momento e in ogni luogo, e magari di evitare la ripetizione di esami inutili.

Sembrerebbe tutto facile e scontato, ma purtroppo la frammentazione e l'eterogeneità del sistema sanitario, i timori a livello di protezione dati e alcune resistenze al cambiamento, frenano l'introduzione di sistemi standard di condivisione delle informazioni.

A sostegno di un possibile miglioramento, dal 2017 entrerà in vigore la nuova legge federale sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP) che definisce le condizioni quadro per la condivisione sicura e efficace dei dati tra sistemi informatici diversi. La cartella informatizzata del paziente consiste in una piattaforma elettronica sulla quale possono essere depositati i documenti rilevanti per la cura del paziente, il quale decide volontariamente se avere o meno questa cartella. Egli può accedere direttamente ai propri dati e ne definisce i diritti di accesso.

La LCIP prevede degli incentivi finanziari per la diffusione dello strumento e introduce un obbligo di adesione per le strutture stazionarie (dal 2020). Quest'obbligo non vige per il settore ambulatoriale. D'altra parte però in Ticino, riconoscendo l'importanza del settore che oltretutto è sempre più sovraccaricato, si è deciso di promuovere – sulle basi del progetto pilota reTIsan presentato a pagina 2 – l'introduzione di una piattaforma unica cantonale, conforme alla LCIP, ma di interesse anche per studi medici, farmacie, Spitex e altri fornitori di cure ambulatoriali. A portare avanti le attività è scesa in campo la neocostituita Associazione e-Health Ticino.

di Omar Vanoni,
Direzione operativa Associazione e-Health Ticino